

Procedura di valutazione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione nell'ambito del progetto "Internationalizing ITalian ACademia with Africa" "ITACA", ammesso a finanziamento con codice identificativo TNE23-00075 con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8 agosto 2024, prot. 268, adottato a seguito del Decreto Direttoriale del 3 ottobre 2023, prot. n. 167, recante «Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali (TNE)» – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.4, "Didattica e competenze universitarie avanzate –Subinvestimento T4 Iniziative transnazionali in materia di istruzione, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU» - CUP J51I24000250006 (Rif. ITACA_Bando 004)

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Regolamento UE del 12/02/2021, n. 2021/241, istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti, e in particolare la Missione 4 Componente 1 (M4C1) "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", il cui Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" che mira a qualificare e innovare i percorsi universitari mediante Subinvestimento T4 Iniziative transnazionali in materia di istruzione;
- visti i principi contenuti negli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- visti i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, con particolare riferimento al principio della parità di genere e al principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa

- e la resilienza»;
- visto l'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- visto il Decreto Direttoriale del 3 ottobre 2023, prot. n. 167, recante «Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali (TNE)" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.4, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;
- visto il Decreto Direttoriale del 8 agosto 2024, prot. 268, recante l'ammissione al finanziamento del progetto "Internationalizing Italian ACademia with Africa", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo TNE23-00075;
- visto visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">;
- visto il "Gender Equality Plan (GEP) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", approvato dal Senato Accademico del 13 dicembre 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2021;
- visto il D.lgs. 81/2015 e l'Accordo collettivo nazionale di riferimento per i Collaboratori delle Università non statali stipulato in data 10 dicembre 2015.

Art. 1

Indizione

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in attuazione al progetto **"Internationalizing ITalian ACademia with Africa" "ITACA"**, codice identificativo TNE23-00075 con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8 agosto 2024, prot. 268, adottato a seguito del Decreto Direttoriale del 3 ottobre 2023, prot. n. 167, recante «Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali (TNE)" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.4, "Didattica e competenze universitarie avanzate –Subinvestimento T4 Iniziative transnazionali in materia di istruzione, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU», CUP J51I24000250006,

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO: Prof. Mario Marco Molteni
bandisce con la presente procedura n. 1 incarico di collaborazione, secondo le seguenti specifiche:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE:

Posizione 1_TUTOR ITACA PIACENZA	1 collaborazione per massimo 100 ore
Sede: Piacenza/Cremona	
Oggetto: Accoglienza e accompagnamento alla mobilità incoming del progetto ITACA presso la sede UCSC di Piacenza. Incarico da ottobre 2025 a gennaio 2026.	
Il tutor avrà l'incarico di garantire accoglienza e accompagnamento ai/alle beneficiari/e (studenti/esse e docenti) della mobilità incoming ITACA presso la sede di Piacenza/Cremona. L'attività potrà includere le seguenti mansioni: organizzazione di transfer e di attività di welcome individuale o a piccoli gruppi; supporto e accompagnamento su aspetti tecnici e fabbisogni personali collegati alla mobilità, intercettazione e risoluzione di necessità personali specifiche. Il tutor avrà il compito di orientare i/le beneficiari/e rispetto ai principali servizi offerti dall'Ateneo di riferimento e/o dalla città di residenza, promuovendo le iniziative più significative promosse dall'Università, dalle residenze ospitanti e dalle istituzioni del territorio. Il tutor avrà la responsabilità di comunicare con gli uffici e il coordinatore dei tutor per la gestione di potenziali situazioni operative di difficoltà dei/le beneficiari/e nel periodo di frequenza delle lezioni, nonché durante il periodo di chiusura della residenza ospitante. Al termine del periodo della mobilità, il tutor dovrà garantire supporto ai/alle beneficiari/e rispetto alla partenza e ad eventuali adempimenti collegati alla chiusura della mobilità. In questa fase l'attività potrà comprendere le seguenti attività: attività di farewell individuale o a piccoli gruppi e organizzazione di transfer per l'aeroporto.	

Art. 2

Requisiti per l'ammissione e cause di incompatibilità

Requisiti per la partecipazione alla valutazione sono:

- il possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di un curriculum professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando;
- conoscenza della lingua inglese al livello minimo B2.

Pregresse esperienze negli ambiti di attività oggetto del presente bando sono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione.

La conoscenza della lingua francese è titolo preferenziale ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Sono incompatibili con l'assegnazione dell'incarico coloro che:

- versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo;
- sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale in Italia o all'estero;
- sono beneficiari di un contributo finanziario nell'ambito del progetto ITACA.

Art. 3 Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo bandi.ricerca@pec.ucsc.it secondo l'allegato modello *A_Domanda di ammissione PNRR ITACA_Bando 004*, corredato da:

- 1) Il *curriculum vitae* professionale in formato europeo, debitamente firmato;
- 2) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il bando è reso pubblico sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo: <https://ricerca.unicatt.it/ricerca-bandi-per-l-attuazione-dei-progetti>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, come specificata al comma 1, deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 3 ottobre 2025**.

La scadenza è da ritenersi perentoria.

La pec dovrà indicare nell'oggetto "ITACA_Bando004_Tutor ITACA Piacenza"

Per eventuali ulteriori necessità di chiarimento, è possibile scrivere a project.itaca@unicatt.it entro **il 1 ottobre 2025**.

Art. 4 Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) di non aver riportato condanne penali, o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 8) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 9) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini – dal Direttore Area Ricerca e Sviluppo con propria comunicazione ed è composta da tre membri.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 6 **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene secondo mediante valutazione del *curriculum* professionale.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di **venti punti**, da attribuire secondo i criteri di seguito specificati:

A. VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE E DELLA SUA PERTINENZA RISPETTO ALL'OGGETTO DEL BANDO (MAX 8 PUNTI)
B. CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE (MAX 4 PUNTI)
C. PREGRESSA ESPERIENZA NEGLI AMBITI DI ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE BANDO (MAX 8 PUNTI)

La Commissione esaminatrice si attiene a tali criteri per la valutazione dei candidati.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redige apposito verbale contenente la valutazione di ciascun candidato, formulando specifica graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Alla graduatoria è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 7

Conferimento

L'incarico è conferito dal Direttore Area Ricerca e Sviluppo mediante stipula di apposito contratto di collaborazione contenente gli elementi specifici previsti dal D.lgs. 81/2015.

Art. 8

Doveri

I titolari di contratto di collaborazione sono tenuti alla realizzazione delle attività previste sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca. I titolari di contratto di collaborazione sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

Art. 9

Attestazione attività svolta

Al termine dell'attività, in accordo con il docente responsabile del progetto, il Collaboratore presenta una relazione contenente i risultati dell'attività svolta.

Art. 10

Trattamento economico

L'importo della collaborazione è riconosciuto secondo la seguente fascia di retribuzione e, ai soli fini rendicontativi, per il seguente numero massimo di ore

Posizione	Massimale orario omnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali	N. massimo ore
1_Tutor ITACA Piacenza	Euro 24	100 ore

Il compenso pattuito sarà assoggettato alle ritenute previste dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assistenziale e fiscale. Dalla collaborazione non matureranno altri oneri né compensi aggiuntivi, né ferie, né indennità per la cessazione dell'incarico.

Art. 11

Risoluzione del rapporto contrattuale

Il contratto è risolto anticipatamente:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Cesare GATTI – Direttore Area Ricerca e Sviluppo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.5835 – e-mail: direzione.sede-mi@unicatt.it).

Art. 14

Norme transitorie e finali

Le attività progettuali devono prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR tra i quali: i) principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241; iii) principio delle “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC” secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

DS/UOAF/vc/2025/Prot. N. 427 del 25/09/2025

Milano, 25/09/2025